Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA
N. 684/2026 del 15/10/2026

OGGETTO: Oggetto: Autorizzazione idraulica, potenziamento e rifacimento micro centrale idroelettrica di Capo di fiume – richiedente Le Trabe srl

Il giorno 15/10/2026 alle ore 18:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

	PRESENTI	ASSENTI
CARMINE FRUNZO		A
GIOVANNI TEDESCO	P	
FRANCESCO GRIPPA		A
PASQUALE MARANO	P	
ALFONSO MATRONE	P	
ANTONIO ORLOTTI	P	
GIUSEPPINA FIORE		A

Presenti: 4 Assenti: 3

Assiste: GUIDO CONTINI - Direttore

Presiede: GIOVANNI TEDESCO - Vice Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti mette in discussione l'argomento in oggetto, ai sensi del vigente statuto.

Esito: Approvata con immediata esecutività

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi del vigente Statuto:

Sono assenti i Sigg.: Frunzo Carmine, Grippa Francesco, Fiore Giuseppina.
Giustificano l'assenza i Sigg.: Frunzo Carmine, Grippa Francesco.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- PREMESSO che:
- con nota prot. n. 202600022460 del 5 marzo 2026 e successiva n. 20260001373 del 29/9/2026 la Provincia di Salerno, nell'ambito del procedimento relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione a uso idroelettrico presentata dalla società Le Trabe s.r.l. (Pos. 2260/D), ha richiesto l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica relativa alle opere in progetto;
- la società Le Trabe s.r.l., C.F./P.IVA [redacted] con sede in Capaccio Paestum alla via Capodifiume, è titolare della concessione di piccola derivazione a scopo idroelettrico dalla sorgente Capodifiume, rilasciata dalla Provincia di Salerno con provvedimento prot. n. 38859 del 21 febbraio 2017 e regolata dal disciplinare rep. n. 63 del 6 aprile 2004;
- il citato disciplinare Rep. 63 del 06/04/2004 dà atto della autorizzazione rilasciata dal Consorzio Bonifica di Paestum;
- il compendio idraulico di Capodifiume costituisce un sistema unitario di aree e opere del demanio idrico funzionali alla derivazione e al miglior esercizio della stessa, storicamente destinato alle utilizzazioni molitorie e, a partire dagli anni Venti del Novecento, alla produzione idroelettrica; il disciplinare rep. n. 63 del 6 aprile 2004 descrive (art.3), quali componenti del sistema oggetto di concessione, la traversa in muratura, i canali derivatori destro e sinistro, il vecchio mulino De Marco, la centrale idroelettrica e gli scarichi di restituzione nell'alveo naturale di Capodifiume;
- ai fini del presente provvedimento e per quanto di competenza del Consorzio si prende atto e si considera che il provvedimento concessorio in essere sopra richiamato definisce ed individua, nell'ambito della concessione assentita, il compendio idraulico unitario di Capodifiume e la connessa disponibilità delle aree demaniali storicamente funzionali all'esercizio delle opere di derivazione, adduzione, utilizzazione e restituzione che lo compongono;
- il progetto di potenziamento e rifacimento della microcentrale idroelettrica di Capodifiume, di cui all'istanza in esame, prevede una derivazione integrativa ad acqua fluente dal torrente Salso/Acqua Salsa, l'adduzione alla riserva idrica di Capodifiume e l'utilizzazione nella centrale idroelettrica esistente, con successiva restituzione delle acque al sistema del Capodifiume;
- la documentazione progettuale di riferimento comprende, tra l'altro, la Relazione di inquadramento territoriale ed urbanistico, la Relazione particolareggiata ai sensi del R.R. Campania n. 12/2012, la Relazione idrologica ed idraulica e gli elaborati grafici di progetto, oltre alle integrazioni acquisite nell'ambito del procedimento provinciale;
- VISTO:
- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante il Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, e in particolare gli articoli 2, 93 e seguenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e, in particolare, l'articolo 89, comma 1, lettere a) e c);
- VISTA la legge regionale Campania 6 giugno 2025, n. 7 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi" e in particolare l'articolo 10, comma 2, che attribuisce ai Consorzi, nei rispettivi ambiti di competenza, le funzioni di Autorità di polizia idraulica e l'articolo 10, comma 8, lettera e), che attribuisce ai Consorzi, per tutto quanto ad essi affidato ai sensi della medesima legge, il rilascio delle autorizzazioni idrauliche, delle concessioni, licenze e permessi e l'esercizio degli altri compiti di Autorità idraulica, con utilizzo dei relativi proventi per finanziare le spese connesse alla gestione e manutenzione delle opere;
- VISTO:
- l'articolo 19, comma 5, lettera b), della L.R. n. 7/2025, che prevede l'espressa indicazione, tra le entrate del piano di gestione consortile, delle somme derivanti dalle concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera e);
- l'articolo 6 della L.R. n. 7/2025 e il relativo Allegato B, concernenti le opere e il reticolo affidati alla gestione dei Consorzi;
- il vigente Piano di Classifica del Consorzio, approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 3 del 29 giugno 2012 e integrato con deliberazione commissariale n. 201 dell'11

ottobre 2018, ammessa al visto di legittimità e merito della Regione Campania con D.D. n. 93 del 31 ottobre 2018;

- l'Allegato tecnico al vigente Piano di Classifica – elenco linee scolanti, che nel "Macro Bacino n. 2 Capodifiume" ricomprende espressamente il Fiume Capodifiume e l'"Affluente Capodifiume – Sorgente Acque Salse";
- il vigente Regolamento per la Bonifica idraulica, le opere irrigue e la polizia idraulica, approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 20 del 26 giugno 2008 e modificato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 14 del 30 novembre 2011, per quanto attiene alla tutela del reticolo, all'esecuzione di opere interferenti, alla vigilanza, alla manutenzione e alle concessioni e autorizzazioni consortili;
- il disciplinare dei canoni di concessione approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 104 del 19 aprile 2010, applicato dal Consorzio ai titoli rilasciati per attraversamenti e interferenze con il reticolo e le relative pertinenze;
- il regolamento regionale Campania 12 novembre 2012, n. 12, per quanto attiene al procedimento di concessione di piccola derivazione d'acqua;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il provvedimento della Provincia di Salerno;
- CONSIDERATO che:
- l'opera di presa di progetto è costituita da un pozzetto di carico interrato in calcestruzzo, a pianta quadrata di circa 2,00 x 2,00 m e altezza di circa 3,00 m, ubicato in sinistra idraulica del torrente Salso/Acqua Salsa alla quota di circa 29,37 m s.l.m., munito di sgrigliatore e di soglia di alimentazione;
- la portata derivata è convogliata verso la riserva idrica di Capodifiume mediante condotta interrata in acciaio del diametro indicato nelle relazioni progettuali pari a DN 600 mm, per uno sviluppo complessivo di circa 300 m, in parte posata in trincea e, nel tratto terminale, sul fondo di un canale in terra esistente;
- la restituzione della portata utilizzata avviene attraverso lo scarico esistente presso la centrale di Capodifiume e non comporta modifica dell'attuale quota di restituzione in alveo;
- la Relazione idrologica ed idraulica verifica l'opera di presa rispetto alla portata di piena di progetto con tempo di ritorno centennale e, per la portata complessiva di verifica pari a 2,31 m^3/s, determina un tirante di moto permanente di circa 0,29 m, un tirante critico di circa 0,35 m e un franco residuo rispetto alla sponda di circa 0,50 m;
- le opere di progetto si innestano sull'esistente predetto compendio idraulico storico di Capodifiume, del quale la società Le Trabe s.r.l. ha già la disponibilità concessoria in forza dei titoli richiamati in premessa; il presente provvedimento muove quindi da tale già esistente disponibilità che non viene pertanto modificata, così come non vengono concesse nuove aree del demanio idrico, limitandosi a prendere atto della situazione concessoria preesistente, assentendo, per quanto di competenza consortile, le nuove opere e le relative interferenze idrauliche strettamente necessarie alla realizzazione del progetto, come individuate negli elaborati assentiti;
- l'intervento costituisce potenziamento dell'impianto idroelettrico esistente e non modifica le opere di restituzione e lo schema generale dell'impianto già assentito;
- la derivazione integrativa dal torrente Salso/Acqua Salsa non costituisce una utilizzazione autonoma, in quanto le acque derivate sono addotte alla riserva di Capodifiume e utilizzate mediante la centrale e le opere di restituzione esistenti; il compendio idraulico di Capodifiume costituisce pertanto presupposto strutturale, tecnico e funzionale necessario all'esercizio della nuova derivazione;
- la presente autorizzazione è conseguentemente accessoria al provvedimento di concessione della derivazione idroelettrica integrata Salso–Capodifiume e deve seguirne la durata: l'eventuale proroga, rinnovo o diversa determinazione temporale del titolo concessorio comporta, per le opere e le aree assentite con il presente provvedimento, la corrispondente efficacia temporale dell'autorizzazione consortile, senza necessità di un nuovo provvedimento del Consorzio, purché restino invariati le opere, il loro assetto e le condizioni idrauliche autorizzate;
- per il titolo di polizia idraulica relativo alle nuove opere e alle interferenze assentite con il presente provvedimento è dovuto il canone annuo consortile di euro 65,00, previsto dal disciplinare dei canoni di concessione approvato con D.A. n. 104 del 19 aprile 2010; tale entrata costituisce provento del titolo rilasciato dal Consorzio nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 10, comma 8, lettera e), della L.R. n. 7/2025 ed è destinata alle finalità di gestione e manutenzione ivi previste; il relativo pagamento non costituisce corrispettivo per l'attribuzione di nuove aree del demanio idrico;
- l'articolo 5 del disciplinare rep. n. 63 del 6 aprile 2004 dà atto della preesistente richiesta del Consorzio di Bonifica di Paestum per una derivazione irrigua di 200 l/s dalla sorgente

Capodifiume e stabilisce che la società concessionaria accetta, senza nulla opporre o pretendere, la relativa riserva del Consorzio, con riduzione della portata derivabile dalla società;

- l'autorizzazione richiesta attiene alla realizzazione, permanenza ed esercizio delle opere interferenti con il reticolo e con le relative pertinenze demaniali, nell'esercizio delle funzioni di Autorità idraulica attribuite al Consorzio, e non sostituisce il provvedimento di concessione della derivazione d'acqua né gli ulteriori titoli, pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di altre Amministrazioni;
- RITENUTO che, per quanto di competenza del Consorzio e ferme restando le determinazioni delle altre Amministrazioni competenti, le opere possano essere assentite ai fini idraulici nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente, ing. Guido Contini, e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente Statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

D E L I B E R A

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento relativo alla presente istruttoria è l'ing. Guido Contini, in qualità di Direttore Generale dell'Ente;
- sulla considerazione, ai fini dell'esercizio delle competenze consortili, che la concessione di piccola derivazione a scopo idroelettrico rilasciata dalla Provincia di Salerno con provvedimento prot. n. 38859 del 21 febbraio 2017 e il disciplinare rep. n. 63 del 6 aprile 2004 attengono al compendio idraulico unitario di Capodifiume, comprendente le opere di presa, derivazione, adduzione, utilizzazione e restituzione delle acque e le aree del demanio idrico ad esse funzionali, di autorizzare, per quanto di competenza del Consorzio di Bonifica di Paestum, nel rispetto dei diritti dei terzi e delle norme vigenti in materia, la società Le Trabe s.r.l., C.F./P.IVA [redacted], alla realizzazione, permanenza ed esercizio delle nuove opere previste dal progetto presentato di potenziamento e rifacimento della microcentrale idroelettrica di Capodifiume – opera di presa sul torrente Salso/Acqua Salsa, condotta di adduzione verso la riserva idrica di Capodifiume e opere connesse all'immissione e alla restituzione – che si aggiungono e si integrano funzionalmente nel predetto compendio idraulico, secondo gli elaborati progettuali assentiti e con le prescrizioni di seguito riportate;
- di precisare che il presente provvedimento non costituisce nuova attribuzione alla società Le Trabe s.r.l. delle aree demaniali comprese nel compendio idraulico di Capodifiume e già nella disponibilità concessoria della società, né concessione di ulteriori aree del demanio idrico, ma presuppone ed integra tale assetto mediante l'assenso alle sole nuove opere e alle relative interferenze idrauliche strettamente necessarie all'esecuzione del progetto, come individuate negli elaborati approvati;
- di stabilire che la presente autorizzazione acquista efficacia con il rilascio del provvedimento di concessione della derivazione idroelettrica integrata Salso–Capodifiume e con il pagamento della prima annualità del canone consortile e dei diritti di segreteria di cui al successivo punto 6, e ha durata pari a quella stabilita nel medesimo titolo concessorio. La proroga, il rinnovo o comunque l'estensione della durata della concessione produce, per le opere e le interferenze assentite con il presente provvedimento, la corrispondente efficacia temporale dell'autorizzazione consortile, senza necessità di ulteriore provvedimento del Consorzio, purché restino invariati il progetto assentito e le condizioni idrauliche poste a base del presente atto. In caso di mancato rilascio della concessione, il presente provvedimento resta inefficace; la rinuncia, decadenza, revoca o cessazione del titolo concessorio comporta la cessazione dell'efficacia della presente autorizzazione;
- di determinare in euro 65,00 il canone annuo consortile dovuto per il titolo di polizia idraulica relativo alle nuove opere e alle interferenze assentite con il presente provvedimento, ai sensi del disciplinare dei canoni di concessione approvato con D.A. n. 104 del 19 aprile 2010, da corrispondere anticipatamente per ciascun anno di efficacia dell'autorizzazione. Il canone costituisce provento consortile ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera e), della L.R. n. 7/2025 ed è destinato alle spese connesse alla gestione e manutenzione delle opere affidate al Consorzio; esso non costituisce corrispettivo per una nuova concessione di aree del

demanio idrico né nuova imposizione sul compendio demaniale idrico di Capodifiume già oggetto dei titoli richiamati in premessa;

- che, in applicazione della Delibera di Deputazione Amministrativa n° 10 del 22/04/2004 il richiedente dovrà provvedere al pagamento di Euro 40,00 per spese d'istruttoria da pagare a mezzo bonifico intestato al Consorzio Bonifica di Paestum con causale, "Istanza tecnica" - IBAN- IT37 C 0760115 2000 00019321843 o tramite idoneo bollettino postale mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 19321843, da esibire all'atto del ritiro della Delibera;

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

- Le opere dovranno essere realizzate in stretta conformità agli elaborati progettuali assentiti. Qualsiasi modifica che possa incidere sul regime idraulico, sulle sezioni di deflusso, sulle sponde, sulle pertinenze idrauliche o sulle opere gestite dal Consorzio dovrà essere preventivamente sottoposta a nuova autorizzazione.
- Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in ogni momento il libero e regolare deflusso delle acque, evitando restringimenti delle sezioni idrauliche, depositi di materiali, danneggiamenti delle sponde e delle opere esistenti. In caso di condizioni meteorologiche avverse o di incremento significativo delle portate, le attività interferenti con l'alveo o con le pertinenze idrauliche dovranno essere sospese e i mezzi e materiali rimossi dalle aree potenzialmente interessate dal deflusso.
- La società dovrà adottare, a propria cura e spese, ogni misura e opera accessoria che si rendesse necessaria, anche successivamente, per la salvaguardia del buon regime idraulico, la stabilità delle sponde, la funzionalità delle opere consortili e la sicurezza delle aree interessate.
- Dovranno essere acquisiti, prima dell'esecuzione dei lavori, tutti gli ulteriori titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici, archeologici, urbanistico-edilizi, ambientali e strutturali/sismici, ove dovuti.
- L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Consorzio con almeno 15 giorni di anticipo, indicando il nominativo del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice e allegando il cronoprogramma delle lavorazioni che interessano o interferiscono con il reticolo e le pertinenze idrauliche. Le lavorazioni interferenti con l'alveo e con le opere o pertinenze affidate al Consorzio dovranno essere eseguite sotto la vigilanza del personale tecnico consortile e secondo le modalità e i tempi eventualmente impartiti dal Consorzio, senza interferire con le attività di manutenzione, espurgo, sorveglianza e pronto intervento sul reticolo.
- Dovrà essere sempre garantito il libero accesso e passaggio del personale e dei mezzi del Consorzio alle aree interessate dalle opere, ai fini delle attività di ispezione, vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria, espurgo, sorveglianza e pronto intervento. La società dovrà prestare ogni necessaria collaborazione e attuare le eventuali disposizioni impartite per ragioni di sicurezza e polizia idraulica; le opere autorizzate non dovranno costituire ostacolo all'esercizio delle predette attività.
- Entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori dovranno essere trasmessi al Consorzio: la comunicazione di fine lavori; la dichiarazione asseverata del direttore dei lavori attestante la conformità delle opere al progetto autorizzato; i disegni di consistenza/as built delle opere realizzate, con planimetrie, sezioni, quote e coordinate; adeguata documentazione fotografica dello stato finale e dell'avvenuto ripristino delle aree interessate. Il Consorzio potrà effettuare apposito sopralluogo di verifica post operam e richiedere, ove necessario, integrazioni allo stato di consistenza delle opere realizzate.
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate e il mantenimento in efficienza delle relative pertinenze restano integralmente a carico della società, che è tenuta a ripristinare, a propria cura e spese, eventuali danni arrecati al reticolo, alle sponde, alle pertinenze e alle opere consortili e risponde, nei limiti di legge, dei danni a persone, cose, opere pubbliche o private derivanti dall'esecuzione, presenza, esercizio o carente manutenzione delle opere. Fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il Consorzio non assume responsabilità per eventuali danni alle opere autorizzate derivanti da eventi di piena o da interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, di espurgo, di sicurezza idraulica o di pronto intervento sul reticolo.
- Resta integralmente ferma e impregiudicata la riserva riconosciuta al Consorzio di Bonifica di Paestum dall'articolo 5 del disciplinare rep. n. 63 del 6 aprile 2004, relativa all'eventuale derivazione irrigua di 200 l/s dalla sorgente Capodifiume, con riduzione della portata

derivabile dalla Società. Il presente provvedimento non costituisce rinuncia, modificazione o novazione di tale riserva né delle obbligazioni assunte dalla società Le Trabe s.r.l. con il predetto disciplinare.

- Le nuove opere e le relative interferenze idrauliche assentite con il presente provvedimento sono esclusivamente quelle rappresentate negli elaborati progettuali approvati e si integrano funzionalmente nel compendio idraulico di Capodifiume senza determinare attribuzione di nuove aree demaniali. Eventuali opere, occupazioni o interferenze ulteriori e diverse, non comprese nel progetto approvato, restano soggette ai titoli e agli assensi previsti dalla disciplina vigente.
- Per effetto del collegamento funzionale e temporale stabilito al punto 5 del dispositivo, non è richiesto un nuovo provvedimento consortile per il solo protrarsi della durata della concessione di derivazione oltre la scadenza del titolo concessorio attualmente vigente sul compendio di Capodifiume, fermo restando l'obbligo di nuova autorizzazione in caso di modifiche delle opere o delle condizioni idrauliche assentite.
- Il Consorzio si riserva la facoltà, anche successivamente all'ultimazione e alla messa in esercizio delle opere, di impartire ulteriori prescrizioni, sospendere le attività interferenti con il reticolo o disporre modifiche, adeguamenti o, ove strettamente necessario, la rimozione di opere accessorie, qualora emergano interferenze o pregiudizi per il buon regime delle acque, la sicurezza idraulica, la stabilità delle sponde, l'accessibilità e la manutenzione del reticolo, ovvero per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o adeguamento a nuove disposizioni normative o pianificatorie.
- Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze della Provincia di Salerno, della Regione Campania, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, del Comune di Capaccio Paestum, delle Autorità preposte alla tutela paesaggistica e archeologica e di ogni altra Amministrazione competente.
- Tutte le spese conseguenti al presente provvedimento e all'adempimento delle relative prescrizioni sono a carico della società Le Trabe s.r.l.
- In applicazione della Delibera di Deputazione Amministrativa n° 10 del 22/04/2004 il richiedente dovrà provvedere al pagamento di Euro 40,00 per spese d'istruttoria da pagare a mezzo bonifico intestato al Consorzio Bonifica di Paestum con causale, "Istanza tecnica" - IBAN- IT86R0760115200000076514017 o tramite idoneo bollettino postale mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 19321843, da esibire all'atto del ritiro della Delibera;
- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento si applicano, in quanto compatibili con la natura dell'autorizzazione rilasciata e con l'assetto concessorio del compendio di Capodifiume, le disposizioni del vigente Regolamento consortile per la Bonifica idraulica, le opere irrigue e la polizia idraulica.

DISPOSIZIONI FINALI

- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Salerno – Ufficio competente per le concessioni di derivazione d'acqua – ai fini del procedimento Pos. 2260/D, alla Regione Campania – Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile – UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno, per conoscenza e ai fini degli eventuali aggiornamenti degli atti di competenza relativi al demanio idrico, ferme le funzioni di Autorità idraulica esercitate dal Consorzio sul reticolo ad esso affidato ai sensi della L.R. n. 7/2025, nonché alla società Le Trabe s.r.l.;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Consorzio e comporta l'introito del canone annuo consortile e dei diritti di segreteria di cui al punto 6;
- di pubblicare la presente deliberazione secondo le modalità previste dallo Statuto e dalla disciplina vigente.

GUIDO CONTINI
23.10.2026
08:38:42 UTC

GIOVANNI
TEDESCO
23.10.2026 08:39:16
UTC

Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Oggetto: Autorizzazione idraulica, potenziamento e rifacimento micro centrale idroelettrica di Capo di fiume – richiedente Le Trabe srl

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 15/10/2026

Il Direttore

GUIDO CONTINI

GUIDO CONTINI
15.10.2026
13:28:39 UTC

Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Oggetto: Autorizzazione idraulica, potenziamento e rifacimento micro centrale idroelettrica di Capo di fiume – richiedente Le Trabe srl

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 15/10/2026

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO

DANIELA
GREGORIO
15.10.2026
14:02:07 UTC

la seduta viene tolta alle ore 18:30

Letto, confermato e sottoscritto.

Vice Presidente
GIOVANNI TEDESCO

Il Segretario
GUIDO CONTINI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi del vigente Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 23/10/2026

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 15/10/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 23/10/2026